

Figli cari, come potete pensare che la sofferenza sia inutile?

Messaggio del 28.03.1995

”Figli cari, come potete pensare che la sofferenza sia inutile!? IO Mi rivelo, attraverso la vostra sofferenza...la Mia misericordia si manifesta in tutta la sua potenza...e la Mia forza consolatrice, medica anche le ferite più gravi. Quando il parlare, diventa per voi faticoso, è perchè IO voglio parlare per voi..., quando le membra non vi rispondono più... è perchè IO voglio agire per voi..., quando gli occhi non vi proiettano più alcuna immagine, è perchè IO voglio vedere per voi. Ma tutto ciò che IO dico, che IO faccio, che IO vedo... usandovi quale Mio mezzo..., arricchirà soprattutto il vostro spirito, che, con umiltà, ha saputo annullarsi, per permettere al Mio amore di rivelarsi in voi.

La tristezza e l'angoscia, sono le note dell'anima che più vi avvicinano a Me, rendendo la vostra preghiera simile alla Mia... a quella che, con il cuore contrito, nell'orto del Getzemani, ho elevato al Padre Mio: «Padre Mio, se è possibile, passi da Me questo calice. Però non come voglio IO, ma come vuoi Tu.» (*Matteo 26, 42*)

È solo nel rimettersi totalmente nelle mani del Signore, che si può trovare la pace e il pieno appagamento dei propri desideri, perchè... qualsiasi sia il mezzo che Lui permette, per realizzare la Sua volontà, il fine è, e sarà sempre, la felicità eterna delle Sue creature! Aspirate dunque, figli cari, che si realizzino, e presto, tutti i progetti di Dio.

Abbandonatevi al Suo arbitrio...Sacrificate la vostra volontà...soffocate i vostri desideri...immolate le vostre sofferenze.

IO sono venuto ad insegnarvi ad amare. IO sono venuto a dimostrarvi che l'amore non ha limiti e può andare oltre la vita stessa. IO sono venuto a rivelarvi una grande Verità...e cioè che Colui che vi ha donato la vita, Colui che vi ha donato l'Universo intero, Colui che attende (spesse volte invano) una vostra preghiera, un vostro pensiero, un vostro sorriso...

Lui è l'Amore... la Sua realtà è l'Amore...i Suoi desideri e i Suoi pensieri sono solo l'Amore.

Come può dunque, anime Mie, un Dio d'amore, volere il vostro male, la vostra sofferenza, la vostra disperazione? È chiaro che un Dio d'amore può solo essere Colui che interviene... per sedare il dolore, per consolare, per guarire, per premiare colui che ha saputo subire le proprie pene con rassegnazione... ma con la certezza nel suo cuore, di un pronto intervento Divino.

Siate forti, figli Mie... sia solidale la vostra fede... non tentennate nella delusione: il Signore permette il buio della notte, perchè possiate apprezzare di più la luce del giorno!

Momenti tenebrosi vi aspettano... come potrete superare giorni di lamenti, se vi arrendete alla più piccola contrarietà?

Coraggio... non cedete...!

Gli Angeli soccorreranno coloro che sapranno, nel tormento, dire: «Padre, guidami Tu!» Stringete sul vostro cuore il giglio della purezza, la croce della sofferenza, la colomba della pace: il mondo diventerà per voi il nulla...e il nulla si trasformerà per la vostra anima, in Tutto! Vi amo, creature Mie. IO sono il *vostra* Pastore. IO sono Gesù.”